

GAZZETTA UNIVERS

Num. 73. MARTEDI 11. Settembre. 1798.

I nostri pubblici fogli espongono alcuni dettagli relativi ad una spedizione fatta intorno al Globo, e della quale non è stato fino ad ora parlato. Sappiamo che al presente si sta stampando a Madrid una magnifica Opera contenente la dettagliata relazione di tutti gli avvenimenti accaduti nel corso di questo viaggio: Vi si troverà la descrizione de' costumi degli usi degl' Isolani di Babacos, gruppo d' Isole fino allora incognite agli Europei. Ecco la notizia di questo viaggio.

„ Il dì 30. luglio 1789. due Corvette Spagnuole la *Scoperta*, e la *Sotile*, la prima comandata da Don Alessandro Malespina, e la seconda da Don Giuseppe de Bastiamente, fecero vela, di compagnia, dal Porto di Cadice. I loro Comandanti erano incaricati principalmente di rilevare le Coste dell' America, a partire dal fiume della Plata fino al Capo Horn, e da questo Capo fino all' estremità Nord di quella parte del Mondo. „

„ Al loro arrivo alla Costa Nord-Ovest dell' America a' 59. 60. 61. gradi di latitudine, cercarono in vano un passo per penetrare nell' Oceano Atlantico. Essi conclusero che lo Stretto annunziato da Maldonato antico Navigatore Spagnuolo, non era esistito che nella sua immaginazione, e che la profezia di Cork era fondata ne' principj, almeno riguardo a que' paraggi. „

„ Al principio del 1792. la *Sotile* ed una Galeotta della stessa Nazione, nominata la *Mexicana*, si unirono a' bastimenti sotto gli ordini del Capitano Wancower, col disegno di
rico-

ricognoscere e d' esaminare l' Arcipelago immenso scoperto dall' Ammiraglio de Fonte, e l' entrata di Gio. le Fuca. La relazione del Capitano Wancower che è stata pubblicata ci instruirà de' successi delle loro ricerche. — M. Etchs, Comandante della *Principessa Reale* bastimento dell' America dal 48. fino al 57. grado Nord, non era che una catena d' Isole poste all' ingresso di un vasto mare interno, come il Baltico ed il Mediterraneo pieno d' Isole. Dopo averlo percorso nella direzione del Nord, per lo spazio di molte centinaia di leghe, arrivò a circa 200. leghe dalla Baja d' Hudson. Siccome l' oggetto del suo viaggio era puramente commerciale, non cercò di riconoscere l' estremità di questo nuovo Mediterraneo; ma per quanto ha potuto scoprire, sembra probabile che comunichi colla Baja d' Hudson. Le Isole che ha visitate, in numero di più di 50. erano tutte abitate dalle tribù Indiane d' un carattere pacifico e portate al commercio.

Le due Corvette Spagnuole impiegarono la maggior parte dell' anno 1792. a visitare le *Marianne* e le *Filippine* come pure *Macao* sulla Costa della China. Passarono in seguito fra le Isole *Mendanae* e quelle nominate *Mong* dirigendo la loro rotta lungo le Coste della *Nuova Guinea*. Giunte alla latitudine dell' Equatore traversarono un Golfo di circa 500. leghe marine, che nessun bastimento Europeo aveva osservato prima di loro. Portandosi a questo Golfo verso la *Nuova Zelanda* e la *Nuova Olanda* scopersero nell' Arcipelago conosciuto sotto il nome delle *Isole degli Amici*, le Isole *Behaor*, ove stazionavano per qualche tempo.

„ Dopo un' infinità di ricerche nell' Oceano Sud abbordarono nel maggio 1793. a Callao sulla costa del Perù. fecero da quel Porto molte altre escursioni, che prolungarono fino alle Molucche, e terminarono col tornare nel fiume di Plata, dopo aver operati tutti gli ostacoli ed i pericoli particolari a quelle latitudini meridionali. Esse fecero vela in seguito

per Cadice, dove giunsero dopo una
traversa di 90. giorni. „

„ Questo viaggio non può man-
car di contribuire a' progressi della
navigazione, della Botanica, e della
mineralogia. Sono state fatte inoltre
sotto differenti gradi di latitudine ne'
due emisferi, varie esperienze sulla
gravità de' corpi, che daranno luogo
a delle importanti scoperte relative
alla forma irregolare del nostro Gio-
bo, e serviranno nello stesso tempo a
stabilire un peso generale. „

Gazzetta Universale (Firenze), 11 Settembre 1798